



Quando io
ero piccolo
Storie da condividere



**La Biblioteca Sharazad
presenta
Quando io ero piccolo 2
Storie da condividere**

**Torino 28 gennaio 2012 ore 10:45
Via Madama Cristina, 41**



A un anno dalla pubblicazione del primo volume "Quando io ero piccolo" – Storie da condividere, rivelatosi un successo editoriale con oltre 1000 copie vendute, esce in questi giorni il secondo capitolo dell'antologia, con le stesse caratteristiche di spontaneità, immediatezza e originalità che hanno reso possibile il successo della prima edizione.

Gli amici del gruppo di Facebook, protagonisti di questa esperienza editoriale, sono ora quasi tremila e, spinti dal piacere di condividere le storie dell'infanzia e dal successo inatteso della prima raccolta, hanno continuato a postare racconti che costituiscono la base di questo secondo volume, che esce in prossimità del Natale.

Il ricavato della vendita del Libro continuerà a sostenere il progetto di Ortopedia pediatrica a favore dei bambini eritrei, attivato da Annulliamo la Distanza (AnLaDi), associazione di volontariato onlus attiva in progetti a favore dei bambini nei Paesi in via di sviluppo, in primo luogo in Eritrea. Il progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna ha consentito finora, nel corso delle 3 missioni realizzate nel 2010 e 2011 di realizzare interventi chirurgici su 500 bambini con patologie pediatriche infantili ma soprattutto di trasferire le competenze e le metodologie agli ortopedici eritrei rendendoli autonomi nell'eseguire questa tipologia di interventi. Il progetto si concluderà con una quarta missione nel 2012 a cui farà seguito la fase di monitoraggio.

Annulliamo la Distanza è un'associazione nata oltre 11 anni fa che collabora alla realizzazione di progetti socio sanitari ed educativi per bambini nei paesi in via di sviluppo, in particolare in Eritrea, finanziandoli con l'aiuto dei sostenitori e gestendo le risorse in modo trasparente. In 11 anni i Volontari di Annulliamo la Distanza sono riusciti a realizzare progetti per oltre 25.000 bambini. Informazioni su www annulliamoladistanza.org